

## **ANDROLOGIA E MEDICINA DELLO SPORT**

Da molti anni l'Unità Operativa Complesso di Urologia ha istituito uno stretto rapporto di collaborazione con il Centro di **Medicina dello Sport** (via San Marco 121. Verona) avendo ben chiaro il nesso tra andrologia e sport.

La presenza dell'andrologo nei centri di Medicina dello Sport consente di fare la prevenzione che un tempo veniva eseguita con la visita di leva, che era l'unica possibilità per il paziente maschio di controllare lo stato di salute dei genitali esterni: infatti, con una semplice visita, si è in grado di evidenziare numerose patologie (varicocele, fimosi, idrocele, epididimiti, orchiepididimiti, noduli testicolari, corretta ubicazione e dimensioni dei testicoli).

La collaborazione tra medico dello sport ed andrologo, per acquisire l'idoneità all'attività sportiva, agonistica e non agonistica, permette di venire a contatto con molti giovani (a partire dai 13 anni) che altrimenti non avrebbero un momento di visita istituzionale dei genitali esterni.

Dalla collaborazione tra l'UOC di Urologia, diretta dal dottor Stefano Cavalleri e il Centro di Medicina dello Sport dell'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria, diretto dal dottor Roberto Filippini, è stato possibile creare un percorso in ambito diagnostico - terapeutico.

Le visite andrologiche vengono effettuate mediamente due volte al mese; in caso di necessità di ecocolordoppler scrotale, fondamentale nello studio dei testicoli sia per la patologia benigna sia per quella maligna, il Centro si avvale della collaborazione con il dottor Roberto Padovani dell'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria.

Eventuali interventi chirurgici di pertinenza urologica o andrologica vengono effettuati presso l'UOC Urologia.

Lo spirito che anima questo tipo di collaborazione tra varie figure mediche della struttura risiede nella grande opportunità che tale azione riveste in ambito di prevenzione. La visita medico sportiva/andrologica è il momento ideale per evidenziare patologie misconosciute, analogamente a quanto avviene per le patologie nel sesso femminile.